



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DEL CALICE"**

VIA DEL CALICE 34/I - 00178 ROMA - Tel. 06/7188500 - Fax 06/71299259

C.F. 97713080584 - C.M. RMIC8GF005

e-mail: [rmic8gf005@istruzione.it](mailto:rmic8gf005@istruzione.it) - PEC: [rmic8gf005@pec.istruzione.it](mailto:rmic8gf005@pec.istruzione.it)

**AVVISO N. 132 del 17/03/2016**

Ai docenti della  
Scuola dell'Infanzia  
Scuola Primaria  
Scuola second. 1° gr.

Al Personale ATA

Loro plessi

Sito Web della Scuola

**Oggetto: vigilanza degli alunni in caso di sciopero**

**Integrazione a Direttive sulla sicurezza e prevenzione (prot. n. 5645/A35 08.10.2015)**

In caso di sciopero è necessario contemperare da un lato i diritti dei lavoratori (diritto di sciopero per chi aderisce e diritto al lavoro per chi non aderisce) e dall'altro il diritto allo studio degli alunni. In ogni caso, l'Istituzione scolastica conserva precise responsabilità connesse alla sorveglianza degli alunni. In caso di sciopero, sia il personale docente, sia il personale collaboratore scolastico, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27/01/1982).

Cinque giorni prima di ogni azione di sciopero (o comunque non appena la scuola ne avrà ricevuto comunicazione) sarà inviato avviso dello sciopero ai genitori tramite i docenti e ne sarà data comunicazione anche attraverso il sito Web dell'Istituto. Ciascun docente di classe è tenuto a controllare con attenzione il riscontro di firma dei genitori all'avviso. I collaboratori del Dirigente Scolastico e i referenti di plesso, ciascuno per il suo plesso/ordine di competenza, controlleranno che tutti i docenti abbiano visto e firmato l'avviso dello sciopero e ne daranno comunicazione al personale di segreteria addetto entro 3 giorni dallo sciopero.

In caso di sciopero i lavoratori non sono tenuti a comunicare le loro intenzioni di adesione né al Dirigente Scolastico né ai genitori. Per questo la scuola può trovarsi a fronteggiare situazioni contingenti imprevedibili, tali da rendere difficile garantire non solo l'erogazione della didattica, ma anche un'adeguata sorveglianza sugli alunni.

Non essendo possibile prevedere anticipatamente il livello di adesione del personale e quindi stabilire anticipatamente le analitiche modalità del servizio per ciascuna classe è responsabilità dei genitori assicurarsi, prima di lasciare il proprio figlio, del tipo di servizio che potrà essere erogato dalla scuola. In ogni caso, nell'eventualità di assenza del docente della prima ora o del turno di mattina, i genitori sono invitati a riportare via con sé gli alunni.

È bene precisare che gli alunni che si presentano a scuola non accompagnati (per esempio utenti servizio scuolabus o utenti servizio pre-scuola) devono comunque essere accolti dal personale in servizio, tranne l'eventualità in cui non sia possibile in alcun modo procedere all'apertura del plesso per mancanza totale del personale in servizio.

In caso di scioperi di particolare rilevanza potrebbe essere sospeso il servizio di pre-scuola. In caso di scioperi con partecipazione consistente del personale scolastico, il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, o, in loro assenza, il docente più anziano in servizio, possono disporre la sospensione delle attività didattiche per assicurare esclusivamente la vigilanza sugli alunni, eventualmente radunando più classi in spazi adeguati (palestra, teatro, etc.). In tali circostanze tutti gli adulti presenti nella scuola, incluso il personale ATA, hanno l'obbligo giuridico di vigilare sulla sicurezza degli alunni. Il personale in servizio provvederà ad avvisare telefonicamente le famiglie della situazione creatasi. Nel caso in cui la partecipazione allo sciopero rendesse la presenza di personale docente e non docente insufficiente a garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni, il servizio scolastico verrà sospeso. Pertanto in caso di sciopero l'accesso a scuola da parte degli alunni potrà essere autorizzato solo se i requisiti minimi di vigilanza e le condizioni di sicurezza potranno essere garantite senza margini di rischio.

Per la scuola Primaria e dell'Infanzia, se il bambino può essere accolto al mattino, il servizio è garantito fino alle ore 12,30 e sarà cura del genitore informarsi sulla possibilità di proseguimento fino alle 16,30. Se l'insegnante del primo turno è in sciopero, non è possibile entrare nelle ore successive.

Nell'eventualità di partecipazione allo sciopero di tutti i collaboratori scolastici di un plesso, il plesso stesso resterà chiuso per impossibilità di garantire il servizio minimo di sorveglianza.

Il giorno dello sciopero, dopo aver siglato il registro presenze, tutti i docenti in servizio saranno presenti in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Contestualmente i referenti di plesso verificheranno dal foglio presenze i docenti che non hanno preso servizio e lo comunicheranno al personale di segreteria addetto, che incrocerà i dati con il personale che nella mattina stessa, entro le ore 7.45, ha comunicato la propria assenza. Il personale di segreteria informerà il Dirigente Scolastico (o se questi è impossibilitato) i suoi collaboratori, o in loro assenza, il docente più anziano in servizio, della situazione.

Il Dirigente Scolastico, anche tramite i suoi collaboratori e referenti di plesso, può disporre: cambiamenti/riduzione di orario dell'attività didattica; cambiamenti e riorganizzazione delle classi allo scopo di assicurare la mera sorveglianza degli alunni.

Il personale che eventualmente si troverà a sorvegliare il gruppo classe di un docente che sta scioperando non potrà effettuare alcuna lezione ma si atterrà alla stretta vigilanza della scolaresca.

I docenti e il personale ATA che non scioperano devono assicurare la prestazione lavorativa per le ore di servizio previste dall'orario per la giornata. Qualora il plesso di servizio resti chiuso, i docenti e il personale ATA che non scioperano devono recarsi nel plesso centrale. Il personale docente che entra nel secondo turno/ora, la cui sezione/classe non è entrata, deve restare a disposizione per l'intero orario di lavoro.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Gianluca Consoli

